

Gino Paoli ■ ■ 17/04/2018

~~Però~~ Il brano letto in classe di Felice Cascone sulla libertà, felicità e dovere aprì nella mia mente lo spazio per una riflessione.....

Riflettere non è da tutti, soprattutto non è di questo tempo, siamo troppo impegnati nella corsa quotidiana, la stessa che ci fa parlare prima di pensare, agire prima di pianificare e guardare il ~~cello~~ cellulare piuttosto che negli occhi qualcuno.

Felicità, libertà e dovere sono tre parole astratte che possono sembrare lontane dal nostro quotidiano, ma che in realtà sono una costante di tutte le nostre giornate: Alla mattina mi alzo per dovere perché devo andare a scuola, ma in realtà esercito la mia libertà di cittadino italiano di apprendere nuove nozioni che mi aiutino a raggiungere la mia felicità.

Il dovere è una parola ormai dimenticata, perché adesso esiste soltanto il diritto, perché alla televisione ci fanno credere di non avere doveri, ma soltanto diritti (il diritto di essere bambino, il diritto di essere extracomunitari, il diritto di essere disoccupati ma pagati e il diritto di essere collegato con il mondo attraverso il telefonino). Però i miei genitori mi hanno sempre ripetuto che prima del piacere/diritto c'è il dovere

(andare bene a scuola, aiutare a ~~se~~ essere educato e comportarsi bene).

Mi hanno sempre detto che la mia libertà finisce dove inizia quella degli altri, se superiamo quella soglia rischiamo di ferire la persona a cui abbiamo superato la "così detta soglia immaginaria".

Una libertà che hai giorni d'oggi è molto poco tollerata è la "libertà di sbagliare", perché tutti pensiamo di essere perfetti e di poter giudicare gli errori altrui.

La felicità può essere interpretata in moltissimi modi, c'è chi dice che per essere felici bisogna avere i soldi, chi invece dice che per essere felici basta la famiglia, chi pensa che per essere felici ci voglia qualcuno da amare o qualcuno che ci ami e lo so vivere in un posto bellissimo può rendere felici, ma secondo me pur vivendo in un posto bellissimo se non stai con chi ami o con qualcuno che ti ami, non sarai mai felice, perché come mi ripete sempre mia nonna "la felicità sta nelle piccole cose di tutti i giorni".